



RITORNO A OROPA DEI PIEMONTESI NEL MONDO Racconti, memorie e speranze di ieri e di oggi 14-16 Luglio 2017

La seconda edizione della **manifestazione dedicata agli italiani all'estero** ritorna al Santuario di Oropa (Biella) dal 14 al 16 luglio.

Nell'anno del Giubileo, l'evento "Ritorno a Oropa" è stato l'occasione per molti piemontesi all'estero di intraprendere un "cammino di ritorno" per riscoprire le proprie origini e per rivivere i sapori e le tradizioni della terra natia. La prima edizione dell'iniziativa, avviata con la lettera beneaugurale di **Papa Francesco**, piemontese d'origine, ha dato spazio alle tante voci di corregionali che hanno partecipato all'incontro e agli studiosi esperti di emigrazione, ed è stata l'occasione per condividere racconti e aneddoti con chi ha lasciato l'Italia alla ricerca di un futuro migliore. Proprio le testimonianze di vita dei **giovani** che hanno scelto di emigrare per seguire il sogno di avere un lavoro rapportato ai loro studi e alle loro capacità, hanno suggerito il filone da sviluppare nella seconda edizione del 2017.

Come ha sottolineato il Presidente Chiamparino nel suo intervento durante il convegno del 2016 *"l'emigrazione costituisce un importante fenomeno di cambiamento sociale"* che ha coinvolto non solo numerose generazioni di piemontesi che emigrarono sin dal 1800, ma che è diventato nuovamente di **grande attualità**, come ha ribadito il "Rapporto Migrantes 2016". Nell'ultimo anno sono **più di 100 mila gli italiani che hanno scelto di vivere all'estero**, e sono soprattutto giovani preparati, intraprendenti, desiderosi di abbracciare nuove opportunità, di conoscere diverse culture, di arricchire il loro bagaglio di esperienze e di costruire nuove relazioni. Le caratteristiche dei nuovi fenomeni migratori che coinvolgono i *millennials* e non solo hanno suggerito il tema del convegno: **"Migrare nel XXI secolo, partire o viaggiare?"**

Il programma della manifestazione, che ha ottenuto il Patrocinio gratuito della Regione Piemonte, della Federazione delle Associazioni dei Piemontesi nel Mondo, della Famija Turineisa e di molti altri enti Istituzionali, si svolgerà in tre giornate ed avrà inizio **venerdì 14 luglio** per poi proseguire con incontri, concerti e testimonianze sino a **domenica 16 luglio**.

Venerdì 14 luglio si farà un tuffo nel passato, con racconti dall'archivio del Santuario di Oropa e *pièce* tratte dallo spettacolo teatrale **"Un aeroplano a vela"**, a cura del Teatro Stabile di Biella.

Il racconto si snoda tra le **vicende degli italiani che agli inizi del Novecento partivano per le Americhe** su navi-caricasse, per scrollarsi di dosso la fame e la miseria. Racconta il regista, Renato Ianni "Li incontriamo tra i tralicci dei grattacieli in costruzione a New York, nei bordelli, nei manicomi che il governo americano teneva nascosti dall'opinione pubblica, nelle fabbriche dove le operaie lavoravano prive di qualsiasi sicurezza, nelle case in cui ricamando e stirando, le donne parlavano di pane fatto in casa e di caffè, nelle piccole e grandi storie di tutti i giorni". **E' uno spettacolo che, attraverso la nostra storia, ci riporta all'attualità**. "Un aeroplano a vela" riprende il titolo di una canzone di **Gianmaria Testa**, cantautore delle Langhe scomparso nel 2016 che ha sviluppato nell'album "Da questa parte del mare" il tema delle migrazioni moderne, e dà il nome all'ultimo spettacolo del Teatro Stabile di Biella.



AMMINISTRAZIONE SANTUARIO DI OROPA

Via Santuario di Oropa, 480 - 13900 Biella Oropa (BI) - Tel. 015.25551200 - Fax 015.25551219
Cod. Fisc. e P. IVA 00181510025 - www.santuariodioropa.it - info@santuariodioropa.it





Sabato 15 luglio gli approfondimenti si avvarranno dell'apporto di **docenti e di studiosi** che analizzeranno le sfaccettature dell'emigrazione di ieri e di oggi. Saranno coinvolti nel dibattito **imprenditori** piemontesi che sono ambasciatori delle eccellenze piemontesi all'estero, **studiosi di cultura e di linguistica, figli di migranti** cresciuti in bilico tra culture diverse, **giovani** che intervengono in *conference call* per portare la propria testimonianza di italiani all'estero.

Verrà inoltre presentata la mostra a cura di Giancarlo Libert **"L'emigrazione piemontese nel mondo"**. Furono oltre due milioni i Piemontesi che lasciarono la loro terra tra il 1876 e il 1925. I piemontesi si imbarcavano nei porti di Genova e Marsiglia dirigendosi verso l'Argentina, il Brasile e l'Australia; il viaggio durava circa 30 giorni; chi arrivava a Buenos Aires era accolto all'Hotel des Immigrantes, e di lì dopo alcuni giorni riprendeva il suo viaggio verso Santa Fe, Cordoba o Mendoza. Chi si recava negli Stati Uniti era accolto ad Ellis Island e dopo la quarantena si dirigeva verso New York, Boston o la California, oggi terra di vigneti. Alcuni piemontesi fondarono città e industrie, come Gallopolis, sorta intorno allo stabilimento Manifattura di San Pedro, fondato da Ercole Gallo di Crocemosso (BI). Questa e altre storie sono raccontate all'interno della mostra che sarà aperta fino al 23 luglio. La serata si chiuderà con il **concerto di cori piemontesi "Piemonte in...canto"** nella Basilica Antica, con la partecipazione della **Corale Sanstefanese di santo Stefano Roero (CN)** e il **Coro VocIMundi, di Rivalta (TO)**.

Domenica 16 luglio, dopo la S. Messa, su richiesta, saranno organizzate visite culturali in località diverse del Piemonte con una particolare agli **Ecomusei** che si sono occupati di emigrazione.

Grazie alla collaborazione dell'Associazione Famija Turineisa, intervengono **"Gianduja e Giacometta"** e gruppi folkloristici, come il **Coro Alpino "Il Quadrifoglio" di Borgo d'Ale** e le **Gruppo folkloristico Città di Torino**.

L'evento di Oropa sarà non solo l'occasione per **riscoprire i luoghi e i sapori di casa**, ma anche **per raccontare e per raccontarsi**: testimonianze che porteranno i partecipanti e gli studiosi che intervengono a ricordare il tempo in cui il Piemonte era il punto di partenza di chi cercava fortuna altrove. Emigrati di ieri e di oggi potranno confrontarsi sulle diverse prospettive e necessità che li hanno portati a lasciare le proprie case per compiere una scelta di vita in grado di cambiare il proprio destino.

Con il Patrocinio e la collaborazione di:



AMMINISTRAZIONE SANTUARIO DI OROPA

Via Santuario di Oropa, 480 - 13900 Biella Oropa (BI) - Tel. 015.25551200 - Fax 015.25551219
Cod. Fisc. e P. IVA 00181510025 - www.santuariodioropa.it - info@santuariodioropa.it

